

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G. Rodolico - San Marco	
ALL.		

ALL. V1.4

Rischio incendio

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

PREMESSA

Gli edifici ospedalieri e gli ambienti sanitari in genere sono generalmente considerati dei luoghi soggetti ad un rischio incendio elevato. Tale caratteristica risiede infatti nella diversa caratterizzazione spazio/temporale dell'evento incidentale, vista la complessità dell'ambiente di lavoro e la significativa presenza di degenti non autosufficienti. Si rende quindi opportuno valutare con attenzione tutti i fattori che possono contribuire ad accrescere la probabilità di accadimento dell'evento incendio ed il danno che potrebbe verificarsi, al fine di elaborare le più opportune misure di intervento finalizzate a preservare l'incolumità delle persone presenti ed a contenere i danni per l'organizzazione e la comunità (sospensione di servizi diagnostici e terapeutici, riduzione dei posti letto disponibili, gravi danni alle infrastrutture sanitarie, ecc.).

Il presente documento viene pertanto redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 3 settembre 2021, in attuazione a quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi di cui agli artt. 17 comma 1 lettera a) e 28 dello stesso Decreto.

Per quanto attiene alle misure di gestione delle emergenze in caso di incendio, nelle more dell'istruttoria della pratica di prevenzione incendi di cui al D.M. 19 marzo 2015, si farà riferimento al Titolo V del D.M. 18/09/2002 (così come introdotto dall'allegato 3 del D.M. 19/03/2015).

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 1 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n° 123 in materia di tutele salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"

Allegato I "Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi"

Allegato II "Tabella di equiparazione relativa alla durata del servizio delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi"

- D.M. 18 settembre 2002

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.

- D.M. 19 marzo 2015

Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.

- D.M. 3 agosto 2015

Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139

- DM 1/9/2021 detto decreto "CONTROLLI"

"Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

- DM 2/9/2021 detto decreto "GSA"

"criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. a punto 4 e lettera b del dlgs 81/2008".

- DM 3/9/2021 detto decreto "MINI CODICE"

"Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 2 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

La valutazione del rischio incendio è volta a consentire al Datore di lavoro e/o al Dirigente Delegato di porre in atto i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, oltre che alla tutela dell'efficienza dell'organizzazione.

ASSOGGETTABILITA' NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI

Data l'indipendenza strutturale ed impiantistica esistente tra i vari edifici, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" ha stabilito di procedere all'adeguamento del Presidio Ospedaliero Rodolico alle vigenti regole tecniche di prevenzione incendi sulla base di un approccio che prevede la classificazione delle attività soggette di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 per ogni singolo plesso. Pertanto l'Azienda sta portando avanti tali attività in maniera differenziata, con le modalità previste dal DM 18/03/2015 e ss. mm. ed ii..

All'interno del P.O. Rodolico sono presenti diverse attività rientranti nell'allegato 1 del DPR 151/11:

- **(68.5/C):** Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto.
- **(5.2/C):** Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacità geometrica complessiva > 10 mc
- **(34.2/C):** Archivio cartaceo (sup. 500 q.li).
- **(49.2/B):** Gruppi per la produzione sussidiaria di energia elettrica (> 350 kW)
- **(58.1/B):** Pratiche di cui al D.lgs. 230/95¹ s.m.i. soggette a provvedimenti autorizzativi (art. 27 del D.lgs. 230/95 ed art. 13 L. 31/12/1962, n.1860): Assoggettate a nulla osta di categoria B di cui all'art. 29 del D.lgs. 230/95.
- **(70.1/B):** Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 Kg di superficie lorda da 1000 mq a 3000 mq.
- **(74.2/C):** Centrali termiche con potenzialità superiore oltre 700 kw.
- **(75.2/B):** Autorimesse pubbliche e private parcheggi pluripiano e meccanizzati con superficie compresa tra 1000 mq e 3000 mq.
- **(67.4/C):** Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.

¹ Leggasi D.lgs. 101/2020

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 3 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

- **(12.2/B):** Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità superiore a 9 e fino 50 mc; depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili con capacità da 1 a 50 mc.

Allo stato attuale risulta in corso l'adeguamento del Presidio Ospedaliero alle vigenti normative di prevenzione incendi secondo i progetti approvati dal Comando Provinciale dei VV.F. di Catania.

Nel transitorio l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio conforme alle previsioni dell'All. V al DM 18/03/2015 e ss. Mm. ed ii. con l'obiettivo di garantire adeguati standard di sicurezza in attesa del completamento delle opere necessarie al raggiungimento della piena conformità tecnico-normativa, che verrà sancita dalla presentazione di apposita SCIA Antincendio con le modalità previste dal DPR 151/2011.

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 4 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

I criteri fondamentali che hanno guidato la valutazione del rischio incendio si basano principalmente sull'identificazione dei pericoli relativamente ai diversi luoghi di lavoro ed attività, sull'analisi dei fattori di rischio individuati e sulla stima delle possibili conseguenze. La valutazione del rischio incendio, effettuata in accordo a quanto definito dal D.M. 03/09/2021 e dal D.M. 18/09/2002, è anche orientata a definire la classificazione del livello di rischio incendio, riferibile ad ognuno dei plessi.

Il rischio incendio è definito come *“la probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti”*.

La classi di rischio di incendio individuate dal Decreto sono:

1. Luoghi di lavoro a **basso rischio di incendio**, così come definiti al punto 1, comma 2, dell'allegato I del D.M. 03/09/2021.
2. Luoghi di lavoro **NON a basso rischio di incendio**, ricadenti in specifiche regole tecniche di prevenzione incendi che stabiliscono criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio.
3. Luoghi di lavoro **NON a basso rischio di incendio**, non ricadenti nei punti 1 e 2, i cui criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio sono quelli riportati nel decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015 (codice di prevenzione Incendi).

I luoghi di lavoro in oggetto sono da considerarsi attività e/o luoghi a rischio di incendio NON BASSO, ricadenti in specifiche regole tecniche di prevenzione incendi che stabiliscono criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio.

Il presente documento, dal momento che come anticipato risulta attualmente in corso l'adeguamento dei luoghi a quanto previsto in sede progettuale, ha la finalità di valutare il rischio incendio sulla base di un metodo di classificazione che tenga conto dei seguenti parametri:

P: Probabilità di Accadimento

D: Danno Atteso

Tali parametri verranno valutati sulla scorta di vari fattori, corrispondenti ai requisiti di sicurezza di cui al progetto antincendio, per ognuno dei quali verrà assegnato un valore desunto dallo stato di adeguatezza rilevato.

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 5 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

FATTORI DI CALCOLO LIVELLO DI PROBABILITA' DI ACCADIMENTO

A: Stato di adeguamento struttura

Verrà valutato lo stato di adeguamento della struttura alla vigente regola tecnica di prevenzione incendi.

Fattore	STATO DI ADEGUAMENTO STRUTTURA	
	Esito valutazione	Punteggio
A	STRUTTURA NON ADEGUATA	3
	ADEGUAMENTO IN CORSO	2
	STRUTTURA ADEGUATA	1

B: Piano di Gestione della Sicurezza Antincendio

Verrà presa in considerazione l'implementazione (se necessaria), di un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio.

Fattore	PIANO GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	
	Esito valutazione	Punteggio
B	NON ATTUATO	3
	IN CORSO DI IMPLEMENTAZIONE	2
	PIENAMENTE ATTUATO (o non necessario)	1

C: Sostanze e prodotti facilmente combustibili e/o infiammabili

Verrà presa in considerazione, sulla base dei sopralluoghi e dei dati forniti dai referenti aziendali, la significativa presenza di sostanze o prodotti facilmente combustibili e/o infiammabili.

Fattore	MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI	
	Esito valutazione	Punteggio
C	PRESENZA SIGNIFICATIVA DI SOSTANZE O PRODOTTI FACILMENTE COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI	3
	PRESENZA NON SIGNIFICATIVA DI SOSTANZE O PRODOTTI FACILMENTE COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI (ADEGUATE MODALITA' DI STOCCAGGIO)	2

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 6 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

	ASSENZA DI SOSTANZE O PRODOTTI FACILMENTE COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI	1
--	--	----------

D: Luoghi ad elevato rischio incendio

Verranno analizzati, qualora presenti, i locali e/o gli impianti che costituiscono un elevato rischio incendio, quali depositi di grandi dimensioni, archivi di ampia superficie, macchine, locali tecnici, serbatoi gas ed altro.

Fattore	LUOGHI AD ELEVATO RISCHIO INCENDIO	
	Esito valutazione	Punteggio
D	PRESENZA DI LUOGHI AD ELEVATO RISCHIO INCENDIO NON ADEGUATAMENTE COMPARTIMENTATI	3
	PRESENZA DI LUOGHI AD ELEVATO RISCHIO INCENDIO MA ADEGUATAMENTE COMPARTIMENTATI	2
	ASSENZA DI LUOGHI AD ELEVATO RISCHIO INCENDIO	1

E: Individuazione di sorgenti d'innesco

Verrà valutata la presenza di possibili sorgenti di innesco, correlando tale evenienza alle seguenti casistiche:

Sorgenti	Fattori potenziali determinanti
Cattivo funzionamento di attrezzature o impianti	- Impianto elettrico non correttamente realizzato / sottoposto a manutenzione - Presenza di attrezzature ed apparecchiature elettriche non utilizzate o installate secondo norme di buona tecnica (macchine, macchinari ed attrezzature varie specifiche dell'attività). - Impianti a servizio non sottoposti a manutenzione conforme
Cause naturali	- Scariche elettriche da fulmini

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 7 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

Cattivo comportamento dell'uomo	- Mancato rispetto del divieto di fumo - Errori operativi - Mancato rispetto delle norme comportamentali da parte del personale di ditte appaltatrici
---------------------------------	---

Fattore	INDIVIDUAZIONE DI SORGENTI D'INNESCO	
	Esito valutazione	Punteggio
E	PRESENZA SIGNIFICATIVA DI SORGENTI DI INNESCO (SENZA MISURE DI PROTEZIONE)	3
	PRESENZA NON SIGNIFICATIVA DI SORGENTI DI INNESCO (CON MISURE DI PROTEZIONE)	2
	ASSENZA DI SORGENTI DI INNESCO	1

La probabilità di accadimento P sarà data dalla somma:

$P = A + B + C + D + E$

E potrà quindi variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

In funzione del punteggio ottenuto tale parametro verrà classificato secondo la seguente scala:

da 5 a 7 punti complessivi: **LIVELLO 1 (bassa probabilità)**
 da 8 a 11 punti complessivi **LIVELLO 2 (media probabilità)**
 da 12 a 15 punti complessivi **LIVELLO 3 (alta probabilità)**

Qualora risulti per il parametro A=3 (Edificio non adeguato) o B=3 (Piano di Gestione Sicurezza Antincendio necessario ma non attuato), la struttura viene classificata con Livello 4 (NON CONFORME).

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 8 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

FATTORI DI CALCOLO LIVELLO DI DANNO ATTESO

F: Sistema di esodo

Verrà preso in considerazione il livello di adeguatezza del sistema di esodo e la sua fruibilità, anche in funzione dell'affollamento massimo.

Fattore	SISTEMA DI ESODO	
	Esito valutazione	Punteggio
F	SISTEMA DI ESODO NON ADEGUATO	3
	SISTEMA DI ESODO ADEGUATO MA NON FRUIBILE	2
	SISTEMA DI ESODO ADEGUATO E FRUIBILE	1

G: Mezzi e dispositivi di protezione attiva

Verranno analizzati numero e tipologia di mezzi di protezione attiva (estintori, idranti, etc..), stabilendone l'adeguatezza.

Fattore	MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ATTIVA	
	Esito valutazione	Punteggio
G	MEZZI DI PROTEZIONE ATTIVA INSUFFICIENTI	3
	MEZZI DI PROTEZIONE ATTIVA NON EFFICIENTI	2
	MEZZI DI PROTEZIONE ATTIVA SUFFICIENTI ED EFFICIENTI	1

H: Organizzazione per la gestione delle emergenze

Verranno valutati, partendo dalla tipologia di attività svolta, tutti gli aspetti connessi alla gestione dell'eventuale emergenza, prendendo in considerazione tanto gli aspetti gestionali quanto quelli operativi, tra i quali:

- **H₁** Esistenza del Piano di Emergenza e l'esecuzione delle relative esercitazioni;
- **H₂** Numero e tipologia di soggetti esposti al rischio

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 9 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

- **H₃** Sufficienza squadra di emergenza

ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE		
Fattore	ESISTENZA DEL PIANO DI EMERGENZA E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE ESERCITAZIONI	
	Esito valutazione	Punteggio
H₁	PIANO DI EMERGENZA NON PRESENTE	3
	PIANO DI EMERGENZA PRESENTE E SIMULAZIONI NON EFFETTUATE	2
	PIANO DI EMERGENZA PRESENTE E SIMULAZIONI EFFETTUATE	1
Fattore	ESPOSTI AL RISCHIO	
	Esito valutazione	Punteggio
H₂	ASSENZA SISTEMA CONTROLLO MASSIMO AFFOLLAMENTO	3
	PRESENZA PARZIALE SISTEMA CONTROLLO MASSIMO AFFOLLAMENTO (SOLO REPARTI DI DEGENZA)	2
	PRESENZA TOTALE SISTEMA CONTROLLO MASSIMO AFFOLLAMENTO (TUTTE LE ZONE)	1
Fattore	SQUADRA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	
	Esito valutazione	Punteggio
H₃	NUMERO ADDETTI INSUFFICIENTE	3
	NUMERO ADDETTI SUFFICIENTE	2
	NUMERO ADDETTI SOVRABBONDANTE	1

Il danno atteso D sarà dato dalla somma:

$D = F + G + (H_1 + H_2 + H_3)$

E potrà quindi variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

In funzione del punteggio ottenuto tale parametro verrà classificato secondo la seguente scala:

- da 5 a 7 punti complessivi: **LIVELLO 1 (danno lieve)**
da 8 a 11 punti complessivi **LIVELLO 2 (danno moderato)**
da 12 a 15 punti complessivi **LIVELLO 3 (danno grave)**

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 10 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

La combinazione della probabilità e del danno atteso tramite la formula del prodotto matriciale consentirà di definire il livello di rischio R definito come:

$$R = P \times D$$

Tale livello di rischio verrà inserito nella matrice sotto riportata tramite la quale sarà possibile definire il livello di rischio incendio della struttura ai sensi del D.M. 03/09/2021.

<i>Probabilità</i>	Da 12 a 15	3	6	9
	Da 8 a 11	2	4	6
	Da 5 a 7	1	2	3
		Da 5 a 7	Da 8 a 11	Da 12 a 15
		<i>Danno</i>		

A questo punto in funzione del valore di R ottenuto distingueremo:

- **RISCHIO ACCETTABILE:** Punteggio complessivo 1-2 (verde)
- **RISCHIO ACCETTABILE CON MISURE DI MIGLIORAMENTO:** Punteggio complessivo 3-4 (giallo)
- **RISCHIO NON ACCETTABILE:** Punteggio complessivo 6-9 (rosso)

Qualora dal calcolo della probabilità sia stato assegnato il livello 4 – NON CONFORME il corrispondente livello di Rischio è “NON ACCETTABILE”.

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 11 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

ESITI DELLA VALUTAZIONE

Nella sottostante tabella si riportano gli esiti delle valutazioni condotte con le modalità descritte nel paragrafo precedente e riportate nelle singole schede relative agli edifici di cui è composto il P.O. Si specifica che i livelli di rischio indicati sono da ritenersi relativi al “Rischio residuo” connesso alle attuali condizioni delle strutture.

Edificio	P	D	Livello di Rischio Residuo
EDIFICIO 1	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 2	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 3	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 4	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 5	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 6	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 7	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 8	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 9	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 11	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento
EDIFICIO 14	2 – Media	2 - Moderato	Accettabile con misure di miglioramento

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 12 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

Gestione del Rischio Residuo

In relazione agli esiti della valutazione condotta, si procede fornendo un quadro delle misure di sicurezza e di prevenzione da adottare per la gestione del rischio residuo, premettendo che le stesse sono da intendersi indifferibili al fine di garantire un livello di rischio accettabile fino ad avvenuto adeguamento delle strutture alle vigenti norme tecniche di prevenzione incendi.

La scelta delle misure di sicurezza e di prevenzione è stata operata attraverso un'analisi specifica e complessiva dei pericoli di incendio rilevati.

Criticità	Misure
Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio	implementazione di un SGSA che permetta un monitoraggio costante delle condizioni di esercizio
Pericoli da materiali o sostanze facilmente combustibili o infiammabili	implementazione dei controlli sugli ambienti con periodicità mensile
	deposito dei materiali nei locali individuati per tale destinazione d'uso, ordinatamente riposti sugli appositi scaffali
	stoccaggio delle sostanze infiammabili in idonei armadi per infiammabili, ponendo particolare attenzione al quantitativo stoccato
	pulizia dei luoghi con frequente eliminazione dei rifiuti
Pericoli da sorgenti di innesco	manutenzione periodica degli impianti elettrici e meccanici
	attenzione costante sulle modalità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali e comunque elettriche in genere
Pericoli legati all'organizzazione ed alla gestione delle emergenze	formazione/aggiornamento dei componenti della squadra di emergenza (responsabile emergenza, responsabili piano/reparto, centralinisti) sulle procedure di emergenza e di evacuazione indicate nel Piano di Emergenza aziendale

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 13 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

	fornitura di cordless a ciascun responsabile di piano/reparto ed al medico di guardia, per agevolare le comunicazioni in caso di emergenza/ evacuazione
	implementazione dei controlli sui presidi antincendio, sui percorsi di esodo, uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza, sulle porte resistenti al fuoco e sulla segnaletica di sicurezza, con periodicità mensile, per ridurre ulteriormente il livello di rischio
	esercitazioni antincendio atte a verificare la corretta attuazione da parte del personale delle procedure di emergenza e di evacuazione elaborate

Ulteriori provvedimenti e misure adottate per la gestione dei rischi residui di incendio

Misure tecniche ed organizzative	
<i>Manutenzione delle apparecchiature</i>	Apparecchiature elettromedicali ed elettriche sottoposte a manutenzione secondo le indicazioni del costruttore, da parte di personale qualificato. In caso di lavori di manutenzione o ristrutturazione procedere ad un opportuno scambio di informazioni.
<i>Presenza di appaltatori / addetti alla manutenzione</i>	In caso di lavori di manutenzione su impianti e/o opere edili procedere ad un opportuno scambio di informazioni e valutazione dei rischi di interferenza con i soggetti esterni interessati, in particolare per quanto riguarda: - l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - il pericolo di ostruzione delle vie di esodo ed uscite di sicurezza; - l'interferenza con i sistemi di apertura e chiusura delle porte resistenti al fuoco.

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 14 di 15

DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G.Rodolico - San Marco	
GEN		
All. V1.4	Valutazione Rischio Incendio	

<i>Presenza di fumatori</i>	Divieto di fumo in tutti i luoghi, anche quelli esterni di pertinenza.
<i>Deposito dei rifiuti</i>	Rifiuti momentaneamente depositati negli spazi di raccolta stabiliti, senza occupare le vie di esodo.
<i>Aree non frequentate</i>	Luoghi non frequentati regolarmente tenuti sgombri da materiali combustibili o infiammabili.

Documento	Edizione	Revisione	Data	Pagina
DVR – ALL. V1.4	I	0	11/11/2024	Pag. 15 di 15